




L'autoritratto di un letterato riservato e schivo

Capel bruno: alta fronte: occhio loquace:
naso non grande e non soverchio umile:
tonda la gota e di color vivace:
stretto labbro e vermiglio: e bocca esile:

lingua or spedita or tarda, e non mai vile,
che il ver favella apertamente, o tace.
Giovin d'anni e di senno; non audace:
duro di modi, ma di cor gentile.

La gloria amo e le selve e il biondo iddio:
spregio, non odio mai: m'attristo spesso:
buono al buon, buono al tristo, a me sol rio.

A l'ira presto, e più presto al perdono:
poco noto ad altrui, poco a me stesso:
gli uomini e gli anni mi diran chi sono. 



Medaglione con ritratto di Manzoni, XIX secolo.

Questo sonetto, composto a sedici anni sul modello di Alfieri (*Sublime specchio di veraci detti*) e Foscolo (*Solcata fronte, occhi incavati intenti*), è uno dei rari autoritratti di Alessandro Manzoni, il più riservato tra i grandi della letteratura italiana. A differenza dei predecessori, lo scrittore milanese non si rappresenta in posa eroica, anzi lascia trasparire il proprio carattere introverso e mite (*non audace: / duro di modi, ma di cor gentile*).

Un uomo nevrotico

In effetti l'autore reale non va confuso con il narratore calmo, sereno, ironico che ci viene incontro dalle pagine dei *Promessi sposi*. L'epistolario e numerose testimonianze di quanti lo conobbero ci consegnano l'immagine di un uomo dall'indole ansiosa e sfuggente, facile preda di tante piccole nevrosi, sempre restio a mostrarsi in pubblico e a concedersi incontri mondani. Con il passare degli anni Manzoni imparò a

convivere con le crisi di panico, le vertigini, l'angoscia nei luoghi affollati, la balbuzie che spesso lo coglieva quando era costretto a prendere la parola in pubblico (vi allude un passo del sonetto: *lingua or spedita or tarda*). Il rimedio preferito per stemperare le inquietudini consisteva in passeggiate interminabili, che furono per lui una pratica quotidiana, anche se la quiete domestica resterà sempre la sua dimensione preferita.